

Dal 1° agosto l'Azienda USL di Bologna applica la delibera regionale del 20 luglio scorso che ha definito misure straordinarie e temporanee per i residenti in Emilia Romagna maggiormente in difficoltà a causa della crisi economica.

Il provvedimento dispone, a partire dal 1 agosto e fino al 31 dicembre 2009, l'esenzione dal pagamento dei ticket, compresi quelli per il pronto soccorso, per i lavoratori che :

1. hanno perso il posto di lavoro dal 1 ottobre 2008 ;
2. si trovano in cassa integrazione straordinaria, ordinaria o in deroga e che percepiscono una retribuzione, comprensiva dell'integrazione salariale, corrispondente ai massimali mensili previsti dalla legge;
3. si trovano in mobilità;
4. hanno un contratto di solidarietà. e percepiscono una retribuzione, comprensiva dell'integrazione salariale, corrispondente ai massimali di legge di cui al punto 2.

L'esenzione vale anche per i familiari a carico. Ai sensi della normativa vigente ,(Art. 12 del T.U. n. 917 del 22/12/1986 e succ. mod.), sono da intendersi "famigliari a carico" i componenti del nucleo familiare non fisicamente indipendenti, vale a dire i familiari per i quali l'interessato gode di detrazioni fiscali.

Per usufruire dell'esenzione dal ticket occorre compilare il modulo di autocertificazione del proprio stato occupazionale, rilasciato dagli sportelli Cup e dai servizi dell'Azienda che erogano le prestazioni.

Il modulo è disponibile in allegato, e sul sito di CUP 2000 e sul portale Salute Bologna.

Per chi ha perso il lavoro dal 1° ottobre 2008 è necessario, inoltre, essere in possesso della Dichiarazione di immediata disponibilità (Did), rilasciata dal Centro per l'impiego (ex Ufficio di collocamento) di competenza, e della certificazione di essere in attesa di occupazione. Per i lavoratori in mobilità è necessario anche essere iscritti nelle liste di mobilità ed essere in possesso della Dichiarazione di immediata disponibilità. I Centri per l'impiego sono presenti in tutta la provincia di Bologna (http://www.form-azione.it/orienter/centri_impiego_bologna.htm).

Nel caso in cui il cittadino interessato all'esenzione abbia già pagato il ticket, ha diritto ad ottenere il rimborso dell'importo pagato, producendo le copie delle ricevute e sottoscrivendo l'autocertificazione.

Assistenza farmaceutica

La delibera regionale prevede anche la distribuzione gratuita, da parte delle farmacie delle Aziende sanitarie, dei farmaci di classe C, normalmente a pagamento, a nuclei familiari indigenti, individuati o in carico ai servizi sociali dei Comuni. I cittadini interessati devono essere in possesso della idonea documentazione rilasciata dai servizi sociali del Comune di residenza e di una prescrizione, redatta su ricettario personale del medico (ricetta bianca), rilasciata da medici dipendenti o convenzionati del Servizio Sanitario Regionale. Le prescrizioni hanno validità di 30 giorni dalla compilazione.

La consegna dei farmaci potrà avvenire esclusivamente presso le 10 sedi di distribuzione dei farmaci dell'Azienda USL di Bologna, presenti a Bologna negli ospedali Maggiore e Bellaria, e presso il Servizio Farmaceutico in via S. Isaia 90, e nel territorio metropolitano presso gli ospedali di Bazzano, Bentivoglio, Budrio, Porretta, S. Giovanni in Persiceto e presso i Poliambulatori di Casalecchio di Reno e San Lazzaro di Savena. Il ritiro dei farmaci potrà avvenire anche presso la sede della farmacia interna dell'Azienda Ospedaliera S. Orsola – Malpighi.

Esenzione dal pagamento dei ticket per bambini in adozione o in affido La delibera regionale prevede, infine, l'esenzione dal pagamento dei ticket per bambini in adozione o in affido. In questo caso si tratta, però, di una esenzione non temporanea, ma definitiva.

Per ulteriori informazioni sull'insieme delle misure è disponibile il numero verde del Servizio Sanitario Regionale 800 033 033 (gratuito sia da telefono fisso che da cellulare, attivo dalle 8,30 alle 17,30 nei giorni feriali, e dalle 8,30 alle 13,30 il sabato).